

# AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

---

18 luglio 2022

“L’unica cosa necessaria”, “la parte migliore e necessaria” non è una cosa, non sono delle cose necessarie e prioritarie, ma è Uno, una Presenza: la presenza di Dio che ha preso carne e sangue nel grembo di Maria, che Maria ha portato per nove mesi nel suo grembo, che si è lasciata partorire come presenza nella storia, come presenza di carne nella storia.

L’unica “cosa” necessaria è la presenza di Gesù ed è la presenza necessaria alla vita, al cuore, a ciascuno di noi perché ciascuno di noi possa vivere veramente, interamente, pienamente. Quando “questa cosa necessaria”, la sua presenza necessaria, è vicina, prevale, è lasciata prevalere, abbraccia il cuore, abbraccia tutto l’umano, tutta la vita; e quando abbraccia il cuore, l’umano, la vita, abbraccia tutte le altre “cose”, abbraccia tutti i “fattori” della realtà, abbraccia tutto e tutti, proprio tutto e tutti. Quando questa “unica cosa necessaria” si rende presente è presente e visibile al cuore, allora il cuore la può abbracciare e, abbracciandola, è così pieno e felice da poter abbracciare e vivere liberamente, veramente e pienamente tutte le altre “cose”. La preferenza, la prevalenza di questa “cosa necessaria”, della presenza del “Meglio”, della presenza di Gesù, non solo non esclude nessuna cosa, nessun rapporto, non esclude nulla, ma è quella presenza che rende possibile abbracciare tutto e tutti, che significa, invero, compie ed esalta tutto il resto.

Quando preferiamo, lasciamo prevalere, predominare la sua presenza, quando la sua presenza necessaria prevale ed abbraccia il nostro povero cuore, allora tutto è possibile; quando la sua presenza necessaria avvince il nostro cuore tutto è possibile e tutto diventa avvenimento nel suo ambito: lasci semplicemente che sia avvenimento nel suo ambito. Come aveva capito santa Teresina quando pregava: “Attirami e basta...”.

L’unica “cosa” di cui c’è bisogno è la presenza di Gesù e quindi è lasciar prevalere la presenza di Gesù, è lasciarsi attrarre dalla sua presenza con questa incessante domanda del cuore: “Attirami e basta”. Tutto quello che c’è da fare, da vivere, da favorire, da seguire, da domandare è la presenza di Gesù, della Felicità in persona; è lasciar prevalere la sua presenza, il suo sguardo, la sua grazia presente dentro una semplice, quotidiana e incessante tensione di tutto noi stessi (Nicolino Pompei, *La Felicità in Persona*).

*Nella commossa gratitudine per l’esperienza di Grazia che sono per tutti noi le vacanze studenti appena vissute, affidiamo a Maria Santissima ciascuno di noi, Nicolino e le intenzioni che porta nel suo cuore.*

## **I MISTERO DEL DOLORE**

### **L'AGONIA DI GESÙ NELL'ORTO DEGLI ULIVI**

Quando non cerca Gesù, l'uomo è a se stesso più dannoso che tutto il mondo e tutti i nemici messi insieme. Quando è vicino Gesù, tutto ci appare buono, nulla ci riesce difficile; quando è lontano, tutto è insopportabile. (*Imitazione di Cristo*)

## **II MISTERO DEL DOLORE**

### **GESÙ VIENE FLAGELLATO**

Le consolazioni non bastano quando Gesù non parla dentro di noi; ma se lui ci dice una sola parola, la nostra consolazione è infinita ... (*Ibi*)

## **III MISTERO DEL DOLORE**

### **GESÙ VIENE CORONATO DI SPINE**

Quanto siamo aridi e duri di cuore senza di lui! Quanto sciocchi e vani siamo, quando desideriamo qualcosa che non è lui! Non è questo un danno maggiore che se perdessimo tutto il mondo? E che cosa il mondo può darci senza Gesù? (*Ibi*)

## **IV MISTERO DEL DOLORE**

### **GESÙ SALE AL CALVARIO PORTANDO LA CROCE**

Essere senza Gesù è un inferno amaro, essere con lui è un dolce paradiso. Nessun nemico mai potrebbe farti alcun male, se tu avessi sempre vicino Gesù. Chi trova Gesù, trova un grande tesoro, anzi il più fra tutti i tesori. E chi perde Gesù, perde più assai di tutto il mondo. (*Ibi*)

## **V MISTERO DEL DOLORE**

### **GESÙ MUORE IN CROCE**

Chi vive senza Gesù è il più povero degli esseri umani, mentre chi lo trova può ben dirsi il più ricco. Grande arte è saper stare con Gesù, e grande accortezza è il saperselo conservare. (*Ibi*)

# CANTI

---

## TUI AMORIS IGNEM

Veni Sancte Spiritus,  
tui amoris ignem accende.  
Veni Sancte Spiritus,  
veni Sancte Spiritus.

## NIENTE TI TURBI

Niente ti turbi, niente ti spaventi:  
chi ha Dio niente gli manca.  
Niente ti turbi, niente ti spaventi:  
solo Dio basta.

## DAL TUO CELESTE TRONO

Dal tuo celeste trono  
Maria, rivolgiti a noi  
pietosa gli occhi tuoi  
per una volta sol.

*O Madre dolce e cara  
ascolta chi ti chiama  
salva, o Maria, chi t'ama  
e tanto fida in te.*

Per tante colpe, è vero  
degni non siam più noi  
d'esser più figli tuoi  
ma tu sei Madre ancor.

Apri quel tuo bel manto  
in cui senza timore  
starem, se con amore  
Madre, ci accogli tu.

*O Madre dolce e cara  
Ascolta chi ti chiama  
Salva, o Maria, chi t'ama  
E tanto fida in te.*

## AFFIDAMENTO A MARIA

O Maria, Vergine Immacolata,  
Madre di Gesù e Madre nostra,  
noi veniamo fiduciosi a Te.  
Accogli oggi la nostra umile preghiera  
e il nostro atto di affidamento a Te.  
La preoccupante situazione del mondo  
e l'esperienza che il popolo compie  
della Misericordia divina, o Maria,  
ci spingono ad affidarci a Te  
e ad implorare la tua intercessione  
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.  
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,  
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,  
affidiamo alle tue cure materne  
il nostro Movimento,  
perché sia presenza viva nella Chiesa  
e segno di sicura speranza  
per il peregrinante popolo di Dio.  
Promettiamo di vivere nell'imitazione  
dei tuoi atteggiamenti di fede  
per irradiare pace, fraternità e amore.  
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto  
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,  
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.  
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,  
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male  
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.  
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.